



Silvio Berlusconi e Barack Obama durante la visita nel centro della città devastata dal sisma del 6 aprile scorso

La stampa estera insiste «È uno showman ma non un leader»

Il «New York Times» contro il premier: sia Obama a guidare il vertice, dal governo italiano «imperdonabile rilassatezza politica»
E il francese «L'Express» titola: «Inchiesta sul buffone dell'Europa»

Il dossier

U. D. G.

ROMA
udegiiovannangeli@unita.it

guastafeste non demordono. E rilanciano la loro sfida al Cavaliere. Un editoriale del *New York Times* irrompe nel primo giorno dei lavori del G8. «Show-

manship: perhaps. Leadership: no», scrive il giornale della Grande mela che sferra un duro attacco al Cavaliere.

Nel giorno in cui Silvio Berlusconi inaugura il summit dell'Aquila, il quotidiano della city spara ad alzo zero nei confronti del premier e invita Barack Obama a prendere in mano le redini del vertice G8. Il governo italiano accusa «una imperdonabile ri-

lassatezza politica» («inexcusably lax planning»), scrive il *New York Times* in un editoriale dal titolo «Oh, that G8». Quanto al Cavaliere, la critica non potrebbe essere più esplicita. «Nelle scorse settimane il primo ministro italiano ha investito la maggior parte delle sue energie politiche nel tentativo di respingere le accuse dei giornali» che gli imputano «di essere stato cliente di escort e di essersi intrattenuto con minorenni in vesti succinte». lapidaria la conclusione del *NWT*: «Può andare bene per uno showman, non per un leader». Secca la replica del titolare della Farnesina; Franco Frattini: «Non tollero critiche all'organizzazione del G8».

Dall'America alla Gran Bretagna. Dalla Spagna alla Francia. Il fronte dei «guastatori» si allarga. Il settimanale francese *L'Express*, in edicola oggi ha la foto di Silvio Berlusconi in copertina e il titolo «Inchiesta sul buffone dell'Europa». L'inchiesta descrive il presidente del Consiglio come personaggio che «cento volte dato per morto, cento volte è resuscitato. In un'Italia che non crede nella politi-

ca (il 25% associano la parola a «disgusto» e il 22% a «rabbia») lui sfugge all'archetipo del potere: personaggio hollywoodiano, incantatore eccentrico, comico grossolano, coach della mente, amico del bar, illusionista poliglotta colpito dalla sindrome di Zelig - il potere di trasformarsi a seconda delle attese - Berlusconi ha inventato un nuovo modello di dirigente, un politico-people che buca lo schermo da 15 anni, e le cui farse soffocano, spesso, i veri problemi del Paese».

Articoli e vignette. Come quella che il *Times* di Londra dedica ieri al Cavaliere, in cui il presidente del Consiglio italiano è disegnato sorridente, in un suo classico doppiopetto blu, dalle cui tasche e taschino fuoriescono indumenti di biancheria intima femminile: reggiseni e slip. Nella vignetta Berlusconi compare accanto ad una scritta «G8», dove però la cifra otto è sostituita da un reggiseno, che il premier tiene per la spallina. È la stampa, Cavaliere. Quella libera. ♦